

4NOVEMBRE2014

FESTA delle FORZE ARMATE e dell'UNITA' NAZIONALE



L'Italia fa assoluto affidamento sui suoi militari per la propria sicurezza e per l'affermazione della pace e della giustizia nel mondo, condizione essenziale per la libertà dalla guerra e la prosperità della nostra democrazia.

Con questi sentimenti rivolgo a tutti voi, Soldati, Marinai, Avieri, Carabinieri e Finanziari, il mio caloroso saluto e il mio vivo apprezzamento per l'entusiasmo e il coraggio con cui assolvete i rischiosi compiti ai quali siete chiamati.

Viva le Forze Armate, viva la Repubblica, viva l'Italia!"

Presidente della Repubblica Napolitano, Roma, 4 novembre 2014

La prossima guerra mondiale sarà combattuta con le pietre.

Albert Einstein

La classe 5[^]D della Scuola Primaria,
accompagnata dalle *ins.* **Beatrice Carrieri** e **Maria Luisa Golia**,
e le classi 2[^]C e 3[^]A della Scuola Secondaria di I grado
dell'I.C. "A.R. Chiarelli", accompagnate dalle *prof.sse* **Maria Pia Pugliese**,
referente del Progetto "Educazione alla Memoria Storica",
Rita Semeraro e **Amelia Stuccilli**,
hanno partecipato alle celebrazioni per il **4 Novembre**,
sfilando in corteo per partecipare alla S.Messa presso Piazza Crispi
e poi per un momento di riflessione presso le Lapidi dei Caduti in Russia
in via Mercadante.



Sempre collaborando con il Prof. Felice Tagliente, le tre classi hanno approfondito argomenti di Cittadinanza e Costituzione e tematiche relative al senso spirituale del sacrificio e delle sofferenze patite in tempo di guerra.

Hanno realizzato, così, tre interventi complementari, relativi ai **discorsi di Papa Benedetto XV e di Papa Francesco, di papa Giovanni Paolo II e di padre Ruggero Cipolla**, e alle lettere scritte da un soldato inglese nella notte di Natale 1914 e da un italiano condannato a morte nel 1944.



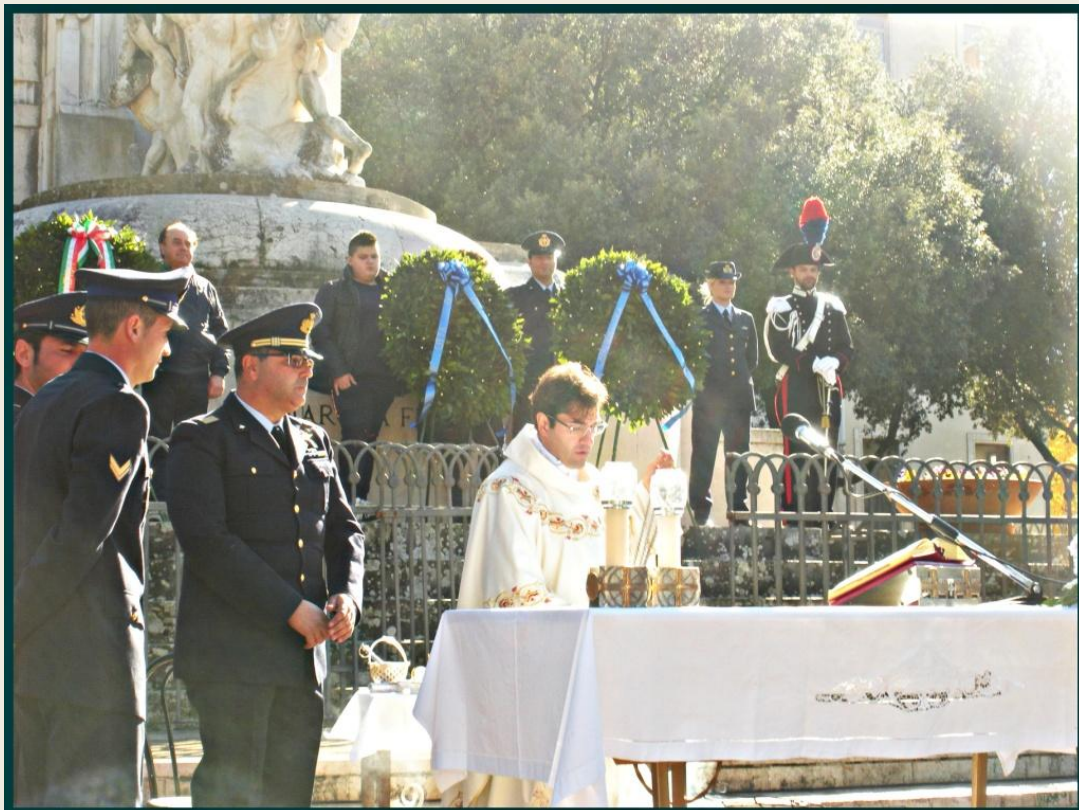
Alla cerimonia, svoltasi in **Piazza Crispi**, hanno preso parte le massime autorità militari, civili e religiose locali, tra le quali il **16° Stormo “Protezione delle Forze”** di Martina Franca ed il **Sindaco Dott. Franco Ancona**. Al termine della S. Messa, officiata dal cappellano del 16° Stormo, **Don Vincenzo Caiazzo**, in memoria di quanti hanno perso la vita in onore della patria, è stata deposta una corona d'alloro sul sacello ai Caduti di tutti i conflitti.

Al termine della celebrazione eucaristica, il comandante *ad interim* del 16° Stormo ha dato lettura del **messaggio augurale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

<http://www.quirinale.it/elementi/Continua.aspx?tipo=Discorso&key=2952>, e ha sottolineato quanto oggi come ieri i militari del 16° Stormo siano impegnati a costruire un futuro di pace in Italia e all'estero.



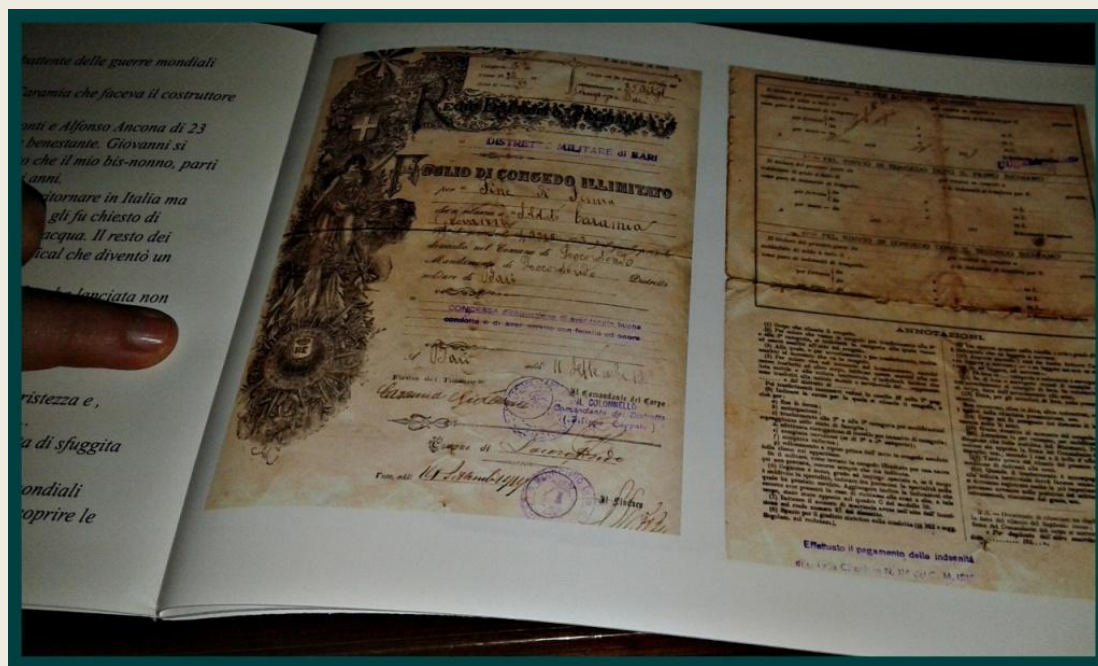
Una corona d'alloro è stata successivamente deposta dalle autorità convenute anche presso il **Monumento ai Caduti di Russia** e gli alunni dell' I.C. "A. R. Chiarelli" hanno esteso alla comunità i suddetti **messaggi di pace e di fratellanza**, nel ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita per il **Bene Comune** e per la **Patria**.



La cerimonia si è conclusa con il saluto del Sindaco che ha ringraziato i presenti e, in modo particolare, gli studenti delle Scuole della città che con i loro interventi hanno reso le celebrazioni un momento importante di riflessione culturale per l'intero territorio.

Gli alunni della classe 2[^]C del Plesso Battaglini, alle ore 18 presso Palazzo Ducale, hanno partecipato all'Omaggio ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, a cura del Comune di Martina Franca e dell'Assessorato alle Attività Culturali.

Nella Sala Consiliare sono stati proiettati, letti e commentati dal Dott. Carlo Dilonardo e dal Prof. Antonio Scialpi, documenti originali della Grande Guerra, quali cartoline, lettere, encomi che hanno permesso la ricostruzione del profilo biografico dei **militari martinesi insigniti di medaglie d'argento e di bronzo al valore militare**, quali Donato Barnaba, Martino Bello, Agostino Gaetano Casavola, Giovanni Fumarola, Francesco Leserri, Armando Guerra, Antonio Micoli, Armando Micoli, Vincenzo Olivieri, Angelo Nardelli, Placido Pastore e Angelo Semeraro.



I documenti sono stati reperiti presso archivi privati, presso l'Archivio della Biblioteca Comunale e presso l'Archivio della Soprintendenza di Bari, grazie alla collaborazione con la Dott.ssa Cilla D'Arcangelo.

Il Prof. Antonio Scialpi, ringraziando gli alunni della 2[^]C per l'attenzione e per l'interessata partecipazione all'evento, ha invitato l'I.C. "A.R. Chiarelli" a cercare e a reperire in ambito domestico materiali e documenti relativi alla Prima Guerra Mondiale, che saranno esposti e commentati al pubblico durante la Biennale della Memoria, prevista per la primavera prossima.

*I nonni sono considerati così accessori
da non richiedere un termine che ne specifichi la perdita.*

*Dei nonni non si è né orfani né vedovi.
Per moto naturale si lasciano lungo la strada
così come per distrazione,
lungo la strada si abbandonano gli ombrelli.*

Susanna Tamaro

Gli scatti FOTOGRAFICI sono stati eseguiti
dagli allievi della Scuola Secondaria di 1° grado.

Greta Pia Basile 2[^]C, Giampiero Oliva 2[^]C, Miola Angelo Raffaele 3[^]A,
Alessandra Zigrino 3[^]A.